



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

N. 10156 - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
I.G.B. - UFFICIO VII

VISTO il decreto-legge 8 gennaio 2019 n. 1 concernente: "Misure urgenti a sostegno della Banca Carige S.p.a. - Cassa di risparmio di Genova e Imperia";

VISTO l'articolo 1, comma 1, del predetto decreto-legge n. 1 del 2019 il quale, tra l'altro, autorizza, al fine di evitare o porre rimedio a una grave perturbazione dell'economia e preservare la stabilità finanziaria, ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 16 novembre 2015, n. 180 e dell'articolo 18, paragrafo 4, lettera d), del regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 luglio 2014, il Ministero dell'economia e delle finanze, fino al 30 giugno 2019, a concedere la garanzia dello Stato su passività di nuova emissione di Banca Carige in conformità di quanto previsto dal Capo I del testo normativo, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, fino a un valore nominale di 3.000 milioni di euro;

VISTO l'articolo 9, comma 1, del citato decreto-legge n. 1 del 2019 il quale stabilisce che il Ministro dell'economia e delle finanze può rilasciare, entro il 30 giugno 2019, la garanzia statale per integrare il valore di realizzo del collaterale stanziato da Banca Carige a garanzia di finanziamenti erogati dalla Banca d'Italia per fronteggiare gravi crisi di liquidità (erogazione di liquidità di emergenza - ELA), in conformità con gli schemi previsti dalla Banca centrale europea;

VISTO l'articolo 12, comma 1, del medesimo decreto-legge il quale prevede che al fine di evitare o porre rimedio a una grave perturbazione dell'economia e preservare la stabilità finanziaria, ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 16 novembre 2015, n. 180 e dell'articolo 18, paragrafo 4, lettera d), del regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 luglio 2014, il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato a sottoscrivere, entro il 30 settembre 2019, anche in deroga alle norme di contabilità di Stato, azioni emesse da Banca Carige, secondo le modalità e alle condizioni stabilite dal Capo II del testo normativo;

VISTO l'articolo 22, comma 1, del suddetto decreto-legge n. 1 del 2019, il quale prevede che, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un Fondo con una dotazione di 1,3 miliardi di euro per l'anno 2019, destinato alla copertura degli oneri derivanti dalle operazioni di sottoscrizione di azioni effettuate per il rafforzamento patrimoniale nel limite massimo di 1 miliardo di euro (ai sensi del capo II) e dalle garanzie concesse dallo Stato su

ew



passività di nuova emissione e sull'erogazione di liquidità di emergenza (ai sensi del capo I) a favore di banca Carige. Ai relativi oneri si provvede, quanto a 1 miliardo di euro mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 170, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 come rifinanziata da ultimo con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, e quanto a 0,3 miliardi di euro, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 37, comma 6, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il comma 5 del suddetto articolo 22 il quale, tra l'altro, autorizza ai fini dell'immediata attuazione delle disposizioni recate dal medesimo decreto-legge n. 1 del 2019, il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare le occorrenti variazioni di bilancio;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, concernente "Bilancio di previsione dello Stato l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il proprio decreto del 31 dicembre 2018, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

RITENUTA la necessità di apportare le occorrenti variazioni di bilancio;

D E C R E T A :

Nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2019, vengono disposte le seguenti variazioni sia in termini di competenza, sia in termini di cassa:

in diminuzione

3	L'Italia in Europa e nel mondo	(4)	€	1.000.000.000,00
3.2	Politica economica e finanziaria in ambito internazionale	(4.11)	€	1.000.000.000,00



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DEL TESORO	€	1.000.000.000,00
Partecipazione a banche, fondi ed organismi internazionali	€	1.000.000.000,00
CAP N. 7175 ONERI DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE A BANCHE, FONDI ED ORGANISMI INTERNAZIONALI (31.4.3)	€	1.000.000.000,00
7 Competitivita' e sviluppo delle imprese (11)	€	300.000.000,00
7.1 Incentivi alle imprese per interventi di sostegno (11.8)	€	300.000.000,00
DIPARTIMENTO DEL TESORO	€	300.000.000,00
Garanzie assunte dallo Stato	€	300.000.000,00
CAP N. 7590 FONDO DA RIPARTIRE PER L'INTEGRAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA CONCESSIONE DI GARANZIE RILASCIATE DALLO STATO (26.4.3)	€	300.000.000,00
<u>in aumento</u>		
1 Politiche economico-finanziarie e di bilancio e tutela della finanza pubblica (29)	€	1.300.000.000,00
1.3 Regolamentazione e vigilanza sul settore finanziario (29.4)	€	1.300.000.000,00
DIPARTIMENTO DEL TESORO	€	1.300.000.000,00
Sostegno sistema creditizio	€	1.300.000.000,00

CAP N. 7614 (DI NUOVA ISTITUZIONE) € 1.300.000.000,00
FONDO DESTINATO ALLE OPERAZIONI
DI SOTTOSCRIZIONE DI AZIONI E DI
CONCESSIONE DI GARANZIE DELLO
STATO SU PASSIVITA' DI NUOVA
EMISSIONE E SULL'EROGAZIONE DI
LIQUIDITA' DI EMERGENZA A FAVORE
DI BANCA CARIGE
(31.4.3) (4.1.1)

Il presente decreto viene trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

et Roma, li 18 GEN. 2019

IL MINISTRO

